



**Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano**



**Documento del consiglio di classe
Classe 5 B /AFM serale
anno scolastico 2021/2022**

Sommario

Presentazione della classe	3
Progettazione del consiglio di classe.....	5
Criteri di valutazione.....	9
Percorsi didattici.....	112
Percorso Esame di Stato.....	17
Elenco allegati.....	19
Consiglio di classe.....	61

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: Salvatore Furgieuele

Segretario: Maria Giuliano

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3^	4^	5^
Giuliano Maria	Italiano / Storia			X
Serra Rita	Inglese			X
Mazzara Calogero	Diritto / Economia politica			X
Colangelo Nicola	Matematica			X
Dell'Acqua Riccardo	Francese			X
Furgieuele Salvatore	Economia aziendale			X

Quadro orario

Attività e insegnamenti	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e Letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione		3	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia		2			
Diritto			2	2	2
Economia politica			2	2	2
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Francese/Spagnolo	3	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	1	
Scienze integrate	3				
Geografia	2	2			
Fisica e chimica	2	2			
Religione*	1			1	1
Totale complessivo ore settimanali	22+1*	23	23	22+1*	22+1*

Profilo atteso in uscita

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema aziendale (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi-finanziari e dell'economia sociale.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Profilo della classe

Storia dell'ultimo anno scolastico.

1. La classe VB^AFM serale, inizialmente composta da 21 alunni, 9 maschi e 11 femmine, si è formata nell'anno scolastico corrente, con la confluenza di studenti provenienti da percorsi scolastici eterogenei. Durante l'anno scolastico, sei studenti hanno abbandonato il percorso di studi, per cui il gruppo iniziale si è ridotto a 15 alunni, tutti frequentanti.
2. Il Consiglio di classe è composto da docenti che lavorano da diversi anni nello stesso corso, ad eccezione dei docenti di Inglese/Matematica/Francese e Spagnolo. Ciò non ha impedito al corpo docente di lavorare in armonia nel rispetto di tutti gli studenti e con l'impegno di accogliere le diverse esigenze degli allievi di un corso di studi destinato all'istruzione degli adulti.
3. Il gruppo classe si è mostrato sostanzialmente disciplinato e rispettoso delle regole, nonostante la diversità anagrafica e la differente condizione lavorativa. Si è, perciò, delineato un contesto di apprendimento sereno che ha consentito il regolare svolgimento delle lezioni. Nel complesso la classe ha mostrato interesse, partecipazione, volontà di migliorare la propria preparazione culturale, disponibilità al dialogo, anche se l'impegno, in alcuni casi, è stato discontinuo. Dal punto di vista del profitto, infatti, si è delineato un buon gruppo che si è distinto per senso di responsabilità, atteggiamento collaborativo e per una costante applicazione allo studio, riuscendo ad acquisire discrete competenze e abilità. Un insieme più numeroso di studenti, invece, ha cercato faticosamente di mantenere costanti gli impegni di studio, raggiungendo un livello di preparazione quasi accettabile. Un altro piccolo gruppo di allievi, infine, ha evidenziato discontinuità nello studio, nell'impegno e nella frequenza, serie difficoltà di apprendimento con risultati insufficienti diffusi in più discipline oppure privi di valutazione o con un numero di valutazioni non congrue ai fini del giudizio. I programmi disciplinari pianificati sono stati svolti in quasi tutte le loro parti. Si fa comunque riferimento ai programmi dei singoli docenti, allegati a questo documento.

Progettazione del consiglio di classe approvata il 21/10/2021

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi-educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi educativi

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi formativi e cognitivi

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera;
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro;
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali;
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali;
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi;
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento;
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma;
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti;
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici;
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa;
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e,

conseguentemente, migliorare il metodo di studio

- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

Modalità di lavoro

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	Economia politica	INGLESE	FRANCESE	Spagnolo	MATEMATICA	Religione
Attività laboratoriali										
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione con esperti										
Dal "Problem finding" al "Problem solving"			X						X	
Esercitazioni individuale e di gruppo			X			X			X	
Cooperative learning										
Tutoring										
Flipped classroom										
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività motoria in palestra e all'aperto										
Verifica formativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di _____ minuti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussione in videoconferenza										
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione										

dell'attività)										
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom										
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinar e e l'inclusione socio/relazionale										
Altro										

Strumenti didattici

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	Economia politica	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	MATEMATICA	RELIGIONE
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Testi di approfondimento	X	X	X							
Manuali tecnici			X							
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	X		X			X	X			
Quotidiani, riviste, riviste specializzate	X		X							
Programmi informatici										
Attrezzature e strumenti di laboratorio										
Calcolatrice scientifica			X						X	
Strumenti e aule multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attrezzature sportive										
Piattaforma G-Suite										
Device personali e connessione internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)										
Altro										

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	Economia politica	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	MATEMATICA	RELIGIONE
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve			X	X	X	X	X	X	X	
Presentazione di progetti										
Prove di laboratorio										
Prove strutturate									X	
Prove semi-strutturate						X	X		X	
Domande aperte	X	X	X	X	X	X	X		X	
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	X	X	X			X	X	X	X	
Soluzione di casi			X						X	
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)			X			X	X		X	
Intervento significativo durante la lezione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Correzione dei compiti svolti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Compiti di realtà									X	
Compiti autentici										
Altro										

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Per il corrente anno scolastico, vista l'attuazione in qualche caso della DAD (Didattica a distanza) e della DDI (Didattica digitale integrata) dovuta allo stato di emergenza sanitaria Covid 19, la valutazione finale disciplinare terrà conto delle Indicazioni e-Learning approvate nel Collegio Docenti del 30 marzo 2020 e al Piano Scolastico per la Didattica digitale integrata approvato nel Collegio Docenti del 6 ottobre 2020.

Criteri di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella partecipazione alla lezione da remoto
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

VOTO 5:

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Provvedimenti disciplinari (sospensioni)
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

Criteria di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 14/12/2021

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

L'attribuzione del valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2021.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
 1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
 2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
 3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
 4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
 5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
 6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispettivo Decreto Ministeriale);
 7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
 8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
 9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.

Conversione del credito scolastico a.s 2021/2022

L'art. 11 dell'O.M n. 65 del 14/3/2022 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino a un massimo di cinquanta punti su cento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe provvederà a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella di cui all'allegato C alla suddetta ordinanza qui riportata.

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Percorsi didattici

Ed. Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione della seguente tematica: **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.**

COMPETENZE:

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Competenze digitali: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali; gestire dati, informazioni e contenuti digitali.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

TRIMESTRE

TEMATICA EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	ABILITÀ / CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI a.s. 2021/2022	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Le organizzazioni criminali sul territorio locale - Casi di realtà: Interventi di Falcone e di Borsellino (video)	Prendere coscienza della presenza delle organizzazioni criminali sul territorio in cui viviamo	Italiano /Storia	3 ore	Somministrazione questionario per valutare la prenoscenza del fenomeno mafioso. Ricerca su internet di articoli di cronaca relativi alle infiltrazioni mafiose sul territorio (max 20 km). Confronto tra risultati del questionario e risultati della ricerca. Approfondimento di alcuni casi di cronaca per individuare elementi specifici (quali organizzazioni, quali settori economici, quali capi d'accusa...)	Produzione di un elaborato scritto sul modello della tipologia B dell'Esame di Stato utilizzando come testo di partenza un intervento di Falcone o Borsellino o un articolo di giornale
Le organizzazioni criminali sul territorio nazionale	Ricercare informazioni e collaborare in gruppo. Saper mettere in relazione un fenomeno locale con un fenomeno nazionale	Diritto/ Matematica	4: 2 per introduzione 2 per la visione del video con la Ministra Cartabia	Assegnazione di una ricerca da svolgere come lavoro domestico (2 settimane di tempo, in gruppo) per delineare le caratteristiche delle principali organizzazioni criminali che operano sul territorio nazionale.	Valutazione secondo una griglia predisposta della presentazione di gruppo.
Approfondimento differenziato per indirizzo di studi					
SETTORE ECONOMICO	Approfondimento di diritto sulla Magistratura (competenza di	Diritto	3 ore	Lezione frontale e partecipata; analisi di dati economici	Verifica a domande aperte / analisi di casi.

	conoscenza degli organi dello Stato) o sul giro d'affari delle organizzazioni criminali				
--	---	--	--	--	--

PENTAMESTRE - PRIMA ATTIVITÀ

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Le vittime di mafia: storie, racconti, testimonianze	Collegare i fatti storici in maniera sincronica e diacronica	Storia/Diritto	2 ore	Discussione guidata sulla figura della vittima di mafia; visione di filmati / film / documentari; ricerca on line di storie delle vittime di mafia (repertorio sul sito dell'associazione Libera) Lavoro individuale o di gruppo finalizzato alla ricostruzione di una storia.	Realizzazione di un prodotto che ricostruisca la vicenda umana e/o giudiziaria di una vittima di mafia.
Il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso		Diritto	3 ore	Lezione frontale	A discrezione del docente di diritto
Falcone e Borsellino, il pool antimafia di Palermo	Collocare gli eventi di cronaca nel contesto più ampio della storia nazionale; saper collegare fatti diversi sia in senso diacronico sia sincronico Saper cercare informazioni e rielaborarle criticamente	Storia Economia Aziendale	3 ore 4 ore	Lezione frontale e partecipata per inquadrare l'azione dei due giudici nel contesto più ampio del lavoro del pool antimafia e della Palermo degli anni '80/'90 Visione di filmati di repertorio / film e fiction Lettura di articoli di giornale.	PRODOTTO FINALE: Produzione di un elaborato scritto utilizzando come testi di partenza interventi di Falcone o Borsellino o di altri esponenti del pool antimafia attraverso video o lettura di articoli di giornale.
Le associazioni che operano per il contrasto alle mafie		Diritto/Storia	3 ore	Visione di filmati / servizi del telegiornale / testimonianze sull'azione delle associazioni che si occupano del contrasto alle organizzazioni criminali	Non è prevista valutazione

PENTAMESTRE - SECONDA ATTIVITÀ

COMPETENZA SPECIFICA: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Le istituzioni europee e il contrasto alle organizzazioni criminali	Saper confrontare istituzioni nazionali e sovranazionali; saper confrontare la legislazione nazionale e quella europea	Inglese / II lingua	4 ore	Lezione frontale e partecipata, lettura di documenti volti a chiarire la presenza delle organizzazioni criminali sul territorio europeo, i settori economici coinvolti / la distrazione di fondi europei per progetti legati alle organizzazioni criminali / l'individuazione delle istituzioni europee che contrastano la criminalità organizzata	Verifica strutturata / semistrutturata / domande aperte / Verifica orale

PENTAMESTRE - TERZA ATTIVITÀ

COMPETENZA SPECIFICA: Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

TEMATICA	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
AGENDA ONU 2030 - Obiettivo 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli	Saper mettere in relazione la realtà nazionale e internazionale Saper comprendere testi complessi in lingua straniera Saper esprimere un'idea personale in lingua straniera	Inglese / II lingua	4 ore	Lezione frontale per introduzione teorica all'Agenda 2030 ed eventualmente alla struttura e all'organizzazione dell'ONU. Lettura e analisi dell'obiettivo 16 dell'agenda 2030; discussione guidata.	Produzione di un elaborato scritto di tipo espositivo-argomentativo, eventualmente in lingua straniera, sull'argomento trattato

Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, conferenze, eventi sportivi, progetti del triennio

TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	PERIODO
-------------------------------	----------------------	-------	---------

Educazione Civica: incontro in Video Conferenza con la Ministra Cartabia, disponibile attraverso riproduzione video pubblicata nel sito della scuola.	Matematica	Classe	Trimestre: 10 dicembre dalle ore 20.00 alle ore 22.00.
In occasione del Centenario Verghiano lezione tenuta dalla prof.ssa Giuliano: La Sicilia di Verga come metafora della storia. Lettura e commento di passi scelti dai Malavoglia e dal Mastro don Gesualdo.	Lingua e Letteratura Italiana	Aula Magna	Pentamestre: 15 febbraio 2022 dalle ore 19.10 alle 21.00
Educazione civica. Incontro con esperti dell'Associazione Libera sul tema: "Il riutilizzo sociale dei beni confiscati: percorsi di rinascita e legalità"	Diritto /Storia	Aula Magna	2 marzo dalle ore 20.00 alle ore 22.
Educazione civica Incontro con gli avvocati della Camera penale di Milano sul tema "Le garanzie costituzionali sul processo penale"	Diritto	Aula Magna	10 marzo dalle ore 20.00 alle ore 22.00
Educazione civica. Incontro con gli avvocati della Camera penale di Milano sul tema della legalità	Diritto	Aula Magna	24 marzo dalle ore 20.00 alle ore 22.00

Educazione civica. Previsto incontro proposto dall'Associazione Libera in memoria del Giudice Giovanni Falcone. Relatore: Dr. Gherardo Colombo.	Diritto / Italiano	Aula Magna	23 maggio Dallo ore 20.00 alle ore 22.00
--	--------------------	------------	--

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: 12/04/2022
- Durata della prova: 5 ore

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 1)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 2)

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della prima prova scritta ai sensi dell'all. C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di Economia aziendale: data 10/05/2022
- Durata della prova: 5 ore

Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.3)

Si allegano griglie di valutazione della seconda prova scritta (All.4).

Si riporta la tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta ai sensi dell'all.C all'O.M. n°65 del 14/3/2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Colloquio orale

Come da art. 2 c.1 O.M 65 del 14/3/2022, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio (All.6).

Elenco Allegati

1. Copia della simulazione della prima prova scritta.
2. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
3. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
4. Griglie di valutazione della seconda prova scritta.
5. Griglie di valutazione del colloquio.
6. Programmi disciplinari svolti.

ALLEGATO 1

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Trieste (da *Trieste e una donna, Il Canzoniere*)

Ho attraversato tutta la città.
Poi **ho salita un'erta**¹,
popolosa in principio, in là deserta,
chiusa da un muricciolo:
un cantuccio² in cui solo
siedo; e mi pare che dove esso termina
termini la città.

Trieste ha una scontrosa
grazia. Se piace,
è come un ragazzaccio **aspro** e vorace,
con gli occhi azzurri e mani troppo grandi
per regalare un fiore;
come un amore
con gelosia.
Da quest'erta ogni chiesa, ogni sua via
scopro, se **mena** all'**ingombrata** spiaggia³,
o alla collina cui⁴, sulla sassosa
cima, una casa, l'ultima, **s'aggrappa**.
Intorno
circola ad ogni cosa
un'aria strana, un'aria tormentosa,
l'aria **natia**.

La mia città che in ogni parte è viva,
ha il cantuccio **a me fatto**, alla mia vita
pensosa e schiva⁵.

Umberto Saba (Trieste 1883- Gorizia 1957) è uno dei poeti in apparenza più facili del nostro Novecento. La complessità della sua poesia deriva dall'ostinazione con cui ha tentato per più di cinquant'anni di produrre una poesia «onesta»: una poesia che non nascondesse la verità

¹ Erta: strada in salita

² Cantuccio: luogo appartato

³ Mena...spiaggia: conduce verso il mare

⁴ Cui: alla quale

⁵ Alla mia...schiva: è un riferimento alla poesia tradizionale, soprattutto petrarchesca. Vedi il famoso sonetto: «Solo et pensoso i più deserti campi/vo mesurando a passi tardi e lenti, /e gli occhi porto per fuggire intenti /ove vestigio uman la rena stampi».

esistenziale e psicologica dei suoi personaggi dietro una patina letteraria in grado di renderli più suggestivi ma anche meno attendibili. Sebbene Saba pubblichi in vita più di venti raccolte di poesie, la sua opera più importante è *Il Canzoniere*, «un romanzo psicologico che racconta di una vita povera (relativamente) di esterni; ricca, a volte, fino allo spasimo, di moti e di risonanze interne», dove trovano consistenza le «persone che il poeta amò nel corso di quella lunga vita, e delle quali fece le sue 'figure'».

Comprensione e analisi

- 1) Fai la parafrasi del testo.
- 2) Che sentimenti dimostra il poeta nei confronti della sua città?
- 3) Individua e spiega l'ossimoro nella seconda strofa.
- 4) Sempre nella seconda strofa il poeta usa due similitudini: individuale e spiegane il significato.
- 5) Individua le inversioni sintattiche, la prolessi degli aggettivi e le dislocazioni dei verbi.
- 6) Dove si colloca il punto di vista dell'autore? Che significato ha?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il muricciolo (v.4) della prima strofa ricorda la siepe leopardiana dell'*Infinito*. Confronta le due immagini, il loro senso, il significato (diverso o analogo) che gli autori assegnano a queste immagini, scrivendo un breve testo argomentativo-espositivo.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare

- 15 che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel
- 20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava
- 25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa"

il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l’orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all’ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio” (righe 17-18).
3. Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali

tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza

pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti⁶ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come

⁶ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.

grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

5. Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo

rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... *non siamo stati noi.*"

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità».

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo".

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato". Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito		
INDICATORI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
	INDICATORI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna		2
			Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti		4
			Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti		6
			Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti		8
			Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4		
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8		
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20		
INDICATORI	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta	2		
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4		
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	6		
		Interpretazione corretta e approfondita	8		
		Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10		
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
	I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		3
			Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo		6
			Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo		9
			Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto		12
			Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico		15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3		
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6		
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9		
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12		
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2			
	Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4			
	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6			
	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8			
	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10			
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	E s i t o
A T T O R I G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non del tutto adeguati	4	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	6	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati, efficaci ed originali	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3		
	Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6		
	Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12		
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15		
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20	

ALLEGATO 3

Simulazione d'esame - Economia Aziendale - indirizzo AFM - anno scolastico 2021/2022

Il candidato svolga la prima parte della prova e svolga due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La ditta Alfa s.p.a, opera nel settore della produzione di manufatti meccanici di alta precisione e rifornisce aziende del settore energetico "green" (componenti relativi alle turbine eoliche).

La situazione contabile al 31/12 dell'anno n redatta successivamente alle operazioni di assestamento presenta i valori di seguito riportati.

I conti sono messi in ordine casuale rispettando solo l'eccedenza saldo in Dare e in Avere

ECCEDENZE DARE		ECCEDENZE AVERE		
azionisti c/sottoscrizione	18.000	fondo amm.to	costi di impianto	17.280
costi di impianto	21.600	fondo amm.to	terreni e fabbricati	129.780
terreni e fabbricati	351.000	fondo amm.to	impianti	106.600
impianti	355.300	fondo amm.to	attrezzature industriali	71.460
attrezzature industriali	248.400	fondo amm.to	arredamento	50.040
arredamento	157.600	fondo amm.to	automezzi	66.960
automezzi	172.570	fondo rischi svalutazione crediti		7.740
partecipazioni in controllate	92.780	capitale sociale		670.000
magazzino MP	65.880	riserva legale		63.840
magazzino PF	80.460	riserva statutaria		54.000
crediti v/clienti	181.620	utile d'esercizio		45.380
interessi passivi su mutui	6.840	cambiali passive		19.880
imposte dell'esercizio	45.780	debiti per TFR		74.700
utile d'esercizio	45.380	banche c/c passivi		52.740
banche c/c attivi	51.480	mutui passivi		108.000
denaro in cassa	18.900	debiti v/fornitori		287.380
ratei attivi	5.670	erario c/ rit operate		10.800
risconti attivi	720	debiti per imposte sul reddito		9.720
resi su vendite	13.500	debiti v/l'erario per IVA		14.400
PF c/esistenze iniziali	104.370	debiti v/istituti di previdenza		20.880
MP c/esistenze iniziali	51.300	ratei passivi		5.400
MP c/acquisti	983.520	PF c/vendite		1.335.630
perdite su crediti	1.800	PF c/rimanenze finali		80.460
minusvalenze	2.880	MP c/rimanenze finali		128.130
interessi passivi v/fornitori	5.130	fitti attivi		16.200
trasporti su acquisti	42.140	proventi diversi		3.780
energia elettrica	2.520	plusvalenze		1.980
spese di pubblicità	18.900	resi su acquisti		9.000
spese postali	1.620	ribassi e abbuoni attivi		2.160
spese telefoniche	4.860	interessi attivi bancari		900
premi di assicurazione	10.800	sopravvenienze attive		8.980
commissioni d'incasso	1.440			
fitti passivi	20.700			
canoni di leasing	32.400			
salari e stipendi	75.600			
oneri sociali	28.620			
TFR	6.840			
ammortar costi di impianto	4.320			
ammortar terreni e fabbricati	10.980			
ammortar impianti	53.300			
ammortar attrezzature industriali	35.460			
ammortar arredamento	8.640			
ammortar automezzi	21.240			
svalutazione crediti	7.740			
interessi passivi bancari	3.600			
TOTALE ECCEDENZE DARE	3.474.200	TOTALE ECCEDENZE AVERE		3.474.200

Il candidato dovrà assegnare le voci di bilancio alle rispettive tavole dello SP e CE fino ad arrivare ad un bilancio di derivazione contabile a sezioni contrapposte.

Successivamente il bilancio dovrà essere presentato nella forma prevista dal Codice Civile negli articoli 2424 e 2425. (Il candidato potrà omettere la voce di bilancio se il valore è zero)

L'Alfa spa ha intenzione di chiedere un finanziamento bancario a medio termine e la banca incaricata chiede agli amministratori della Alfa Spa di fornire un bilancio riclassificato sintetico con il CE redatto nella forma a "valore aggiunto".

Il candidato rediga il bilancio riclassificato come sopra richiesto

SECONDA PARTE

1. Con riferimento all'esercizio precedente il candidato applichi i principali indici economici, finanziari e patrimoniali. In seguito fornisca un report sulla situazione dei risultati aziendali ponendosi nella figura del funzionario di banca che ha in carico la valutazione della concessione di fido per il finanziamento richiesto dalla Alfa Spa

2. Il candidato elabori uno Stato patrimoniale e il Conto Economico tenendo conto dei vincoli di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali 5.000.000

Utile d'esercizio 450.000

ROI 12%

Risultato operativo MOL 800.000

Le voci dovranno essere coerenti con una situazione di capitale circolante netto positiva tenendo in considerazione che si tratta di una società per azioni industriale nel settore mobili di design che vende sul mercato internazionale presente dal 1970 con una componente lavorativa di 250 dipendenti ed una produzione esclusivamente svolta presso la sede italiana. Le voci di bilancio devono essere supportate da un ragionamento debitamente espresso dal candidato.

3. La Beta SPA fabbrica il prodotto denominato 4U con una capacità produttiva annua di 20.000 pezzi. Il prezzo medio offerto ai rivenditori è di 90 euro I costi fissi annui sono di 270.000 euro e i costi variabili sono di 60 euro per ogni prodotto. Il candidato calcoli il BEP annuo ossia quante prodotti si devono vendere affinché i ricavi siano equivalenti ai costi e disegni il grafico. Si calcoli inoltre quale utile è possibile conseguire con un valore medio di produzione del 70% rispetto alla massima capacità produttiva. La Beta SPA, al fine di aumentare le proprie vendite, ha intenzione di diminuire il prezzo a 80 euro e adottare un sistema di produzione che andrebbe a diminuire i costi variabili di 7 euro prodotto. In questo caso quale sarebbe il BEP? Per l'azienda sarebbe conveniente questa strategia stimando un aumento delle vendite che porta la capacità produttiva al 75%?

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del Codice Civile

È consentito l'uso della calcolatrice come strumento autonomo e non integrato ad altro strumento

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

ALLEGATO 4

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4,5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4,5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE			...

ALLEGATO 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				.../25

ALLEGATO 6

Programmi svolti

ITALIANO

STORIA

INGLESE

FRANCESE

SPAGNOLO

DIRITTO

ECONOMIA POLITICA

MATEMATICA

ECONOMIA AZIENDALE

EDUCAZIONE CIVICA



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Giuliano Maria		
Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Classe: V B/AFM	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti

Naturalismo e Positivismo: tendenze letterarie di fine Ottocento

Il Verismo

Giovanni Verga

La vita e le opere

La poetica dell'impersonalità e il discorso indiretto libero: *Prefazione all'amante di Gramigna, Rosso Malpelo,*

"Il ciclo dei vinti": *Prefazione ai Malavoglia, Mastro don Gesualdo*

Lettura e analisi di alcuni brani tratti dal primo capitolo dei *Malavoglia*

Lettura e analisi del brano: *La morte di Geusaldo*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2:

Contenuti

Il Decadentismo

Linee generali della cultura europea e italiana

Lo sviluppo dell'industria culturale e il romanzo di consumo.

Gabriele D'Annunzio

L'esteta, il letterato di massa, l'eroe di guerra.

La poetica dannunziana

La filosofia del dandy: *Il piacere*. Lettura e analisi del brano: *Il ritratto del dandy*

Alcyone: Analisi e parafrasi della poesia: *La pioggia nel pineto*.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

Contenuti

La narrativa del primo Novecento. Il romanzo in Italia. Il romanzo della crisi. La malattia del Novecento

Luigi Pirandello

La vita e la formazione

Le idee e la poetica: relativismo e umorismo. Il sentimento del contrario.

L'itinerario di uno scrittore sperimentale: romanzi e teatro

Opere:

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno, centomila

I sei personaggi in cerca d'autore

Italo Svevo

La vita e il contesto culturale

La formazione e le idee

Una poetica di riduzione della letteratura

Il percorso delle opere: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*

Lettura e analisi di alcuni brani tratti dalla *Coscienza di Zeno*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3: Da svolgere a partire dal 10 maggio

Contenuti

La nuova tradizione poetica del Novecento: la poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta

I poeti ermetici

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere

Dalla raccolta *L'allegria* lettura e analisi delle seguenti poesie: *In memoria*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Fratelli*, *Mattina*, *Soldati*.

Eugenio Montale

La vita: Il periodo genovese, il periodo fiorentino, il periodo milanese.

La poetica e lo stile

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

Dalla raccolta *Ossi di Seppia*: *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Non chiederci la parola*.

Dalla raccolta *Le occasioni*: *Non recidere forbice quel volto*.

Legnano, 10 maggio 2022

La docente

Maria Giuliano

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Giuliano Maria		
Disciplina: STORIA	Classe: 5B/ AFM	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Contenuti
✦ <u>L'età delle società di massa: l'Italia giolittiana</u> Il nuovo secolo e la modernità. Giolitti La diffusione del sistema industriale. Contadini, classe operaia e borghesia. Nazioni e nazionalismo. La politica coloniale giolittiana
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Contenuti
✦ <u>La prima guerra mondiale</u> L'Europa verso la grande guerra. La questione balcanica. L'inizio della guerra. La situazione dell'Italia alla vigilia della prima guerra mondiale. Sviluppo del conflitto e conclusione della prima guerra mondiale. Il primo dopoguerra.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Contenuti
✦ <u>La crisi del 1929</u> Gli Stati Uniti d'America dopo la prima guerra mondiale. Roosevelt e la politica del New Deal.
✦ <u>La formazione di regimi dittatoriali e totalitari in Europa</u> Il fascismo in Italia

La crisi del dopoguerra.
Il biennio rosso.
Il fascismo: da movimento a partito a regime dittatoriale.
La repressione delle opposizioni.
L'Italia dallo Stato liberale alla dittatura fascista.
La politica economica e sociale del fascismo.
La guerra d'Africa.

c) Il nazismo.

La repubblica di Weimar.
Hitler e il nazismo delle origini.
Mein Kampf, il programma politico hitleriano.
Il nazismo al potere.
Persecuzione delle opposizioni e delle minoranze etniche.

d) La guerra civile spagnola e la politica dell'appeasement.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: DA SVOLGERE A PARTIRE DAL 10 MAGGIO

Contenuti

✦ **La seconda guerra mondiale**

Il mondo alla vigilia della II guerra mondiale.
Il coinvolgimento delle popolazioni civili.
Le ideologie in conflitto.
L'armistizio e la Resistenza in Italia.

✦ **Il mondo nel secondo dopoguerra.**

I costi umani, economici, sociali e culturali della guerra.
Il bipolarismo, la formazione dei blocchi, l'equilibrio del terrore e la "guerra fredda".
La ripresa economica europea: la ricostruzione e il piano Marshall.

Legnano, 10 maggio 2022

**Il docente
Maria Giuliano**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Serra Rita		
Disciplina: Inglese	Classe: 5 ^A B AFM Serale	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti

Civilization

Unit 5: The European Union and international

organizations A brief history of European integration

How the EU is organized

Other EU institutions

The Single European Market.

International organizations: The United Nations

Organization. **Dal testo Think Business:**

British history

Unit 2: The making of the British and American nations

An early history of invasions

The Plantagenet sovereigns

The Tudor century

The Stuarts, the Civil war

The Industrial Revolution

The 19th century

The Victorian Age

The 20th century and the new millennium

The Great War

American history

Unit 3: The making of the British and American nations

The New World

The War of IndependenceThe 19th century

The slavery question and the Civil War

The 20th century and the new millennium

The post-war years

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2:

Contenuti

Commercial English

Business communication

Unit 1: Informal and formal written communication

Business letters

The parts of the letter

Unit 4: Enquiries and replies

Understanding enquiries

Replying to enquiries

Focus on words and phrases

MATERIALE DIDATTICO: FOTOCOPIE

Unit 6: Orders

Placing orders

Order forms

Acknowledgement of orders (positive replies to orders)

Modification of orders (negative replies to orders)

Inability to carry out an order (negative replies to orders)

Focus on words and phrases

MATERIALE DIDATTICO: FOTOCOPIE

Unit 9: Customer assistance

Complaints

Replying to a complaint

Focus on words and phrases

MATERIALE DIDATTICO: FOTOCOPIE

Data 10/05/2022

**Il docente
Serra Rita**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Dell'Acqua Riccardo		
Disciplina: Francese	Classe: 5 ^a B AFM Serale	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Révision de grammaire et le marketing Contenuti
Révision de grammaire : Les trois groupes des verbes Le passé composé L'imparfait Le futur simple Le plan marketing : Les études de marché La matrice SWOT Le marketing mix Des 4 aux 7 P Le produit Le branding Le prix et la distribution La publicité et la promotion : La publicité L'environnement culturel et la cible La méthode AIDA Les composants d'une publicité Les médias pour une campagne publicitaire Les parrainages Le parrainage sportif
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Les principes démocratiques de la France Contenuti
Les symboles de la France : La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen La Constitution Le système politique français Les partis politiques : la droite et la gauche Les origines de L'UE Les institutions européennes
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: La vente et la livraison Contenuti

<p>De l'offre au règlement :</p> <ul style="list-style-type: none"> L'offre et le contrat de vente La commande Le bon de commande La facturation Le règlement Le règlement au comptant Le règlement en ligne La monnaie virtuelle <p>La logistique :</p> <ul style="list-style-type: none"> La démarche logistique L'e-logistique Le choix du mode de transport et la documentation Les douanes La mission des douanes Les droits de douanes
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Le commerce et le e-commerce</p> <p>Contenuti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Les types de commerce Le commerce de détail La distribution, les formes du commerce de détail, les points de vente (PDV) La franchise Le commerce traditionnel et le e-commerce La classification du commerce en ligne
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: La mondialisation</p> <p>Contenuti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Histoire et définition Les marchés émergents et les marchés matures La délocalisation et la relocalisation La responsabilité sociale des entreprises Les normes RSE en France
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Santé et environnement</p> <p>Contenuti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Le secteur primaire, secondaire et tertiaire Les énergies renouvelables L'agenda 2030 Le programme français pour l'environnement

Data: 10/05/2022

**Il docente
Dell'Acqua Riccardo**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: MALVUCCIO MARIANO		
Disciplina: SPAGNOLO (3ª lingua)	Classe: 5B AFM SERALE	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: ¿QUÉ TE ACUERDAS?

Contenuti

- Repaso de presente de indicativo regular, irregular, reflexivos
- Repaso de fonética
- Repaso de funciones (presentarse, hablar de tu propio entorno, etc.)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: HISTORIAS DE AMOR

Contenuti

- Definir una característica o calidad
- Hablar de experiencias de la vida
- Hablar de defectos y cualidades
- Pretérito perfecto: formación y uso, regular e irregular
- Expresiones temporales: nunca, siempre, una vez, muchas veces, etc.
- Vocabulario: amor y relaciones, carácter y personalidad, actividades de la pareja, romanticismo
- Cultura: Pedrina, la quinceañera

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: ANTES Y DESPUÉS

Contenuti

- Hablar de hechos pasados
- Describir la biografía de una persona
- Describir una foto
- Hacer comparaciones entre pasado y presente
- Expresiones temporales: en aquel tiempo, entonces, cuando, en aquella época, antes, ahora, ya, todavía, de niño, etc.
- Pretérito indefinido regular e irregular
- Pretérito imperfecto regular e irregular
- Vocabulario: acciones de la vida de las personas, objetos de la cotidianidad, asuntos políticos (divorcio, censura, pena de muerte, etc.)
- Cultura: la Guerra Civil, el Guernica, el Franquismo, Ibiza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: INTRODUCCIÓN A LA VIDA LABORAL

Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Describir el lugar de trabajo • Definir el uso de una habitación o un objeto • Ubicadores espaciales • Diferencia hay-estar • Vocabulario: objetos de la oficina, salas y departamentos, jefe y empleados, verbos del mundo laboral, etc.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: BUSCO EMPLEO
Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Comprender y escribir anuncios de trabajo • Reconocer la información de un anuncio • Describir el perfil de un candidato o un jefe • Funciones y tareas del empleado • Buscar empleo en la era digital • Hablar de habilidades y competencias • Escribir un CV • Hacer una entrevista de trabajo
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: MARKETING Y PUBLICIDAD
Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Definición del marketing • Describir productos, precios y promociones • Definición y características de la publicidad • Analizar y crear un anuncio publicitario
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: INTRODUCCIÓN A LA EMPRESA
Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Definición y clasificación de empresa • Léxico de la empresa • Las multinacionales

Data 05/05/2022

Il docente MARIANO MALVUCCIO

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

DOCENTE: CALOGERO MAZZARA TRUCCO LE MONNIER SCUOLA		TESTO: ZAGREBELSKI-OBERTO-STALLA-
DISCIPLINA: DIRITTO PUBBLICO – 2 ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	CLASSE: 5B AFM SERALE	A.S: 2021/2022

PARTE PRIMA: LO STATO E LA COSTITUZIONE

LO STATO MODERNO

- Lo Stato di diritto
- Lo Stato costituzionale
- Lo Stato contemporaneo crisi e problemi

ELEMENTI DELLO STATO

- Il popolo
- La cittadinanza in Italia
- lo straniero in Italia
- Modi di acquisto della cittadinanza
- La Nazione
- Il territorio dello Stato
- Il governo dello Stato
- La sovranità dello Stato

FORME DI STATO

- Premessa sulle forme di Stato
- Lo Stato assoluto
- Lo Stato liberale
- La crisi dello Stato liberale
- lo Stato fascista E totalitario
- Lo Stato socialista
- Lo Stato democratico

FORME DI GOVERNO

- ▲ La forma di Governo presidenziale
- ▲ La forma di Governo parlamentare
- ▲ Il semi Presidenzialismo
- ▲ Pro e contro il Governo presidenziale e parlamentar

RELAZIONI INTERNAZIONALI

- L'Unione Europea
- Il processo di integrazione europea
- Le tappe del processo
- Il Parlamento Europeo
- Il Consiglio Europeo
- Il Consiglio dell'Unione
- La Commissione Europea
- La Corte di Giustizia dell'Unione

- La Banca Centrale Europea
- I principi di diritto dell'Unione Europea
- Le fonti del diritto comunitario
- Le libertà economiche

PARTE SECONDA: L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

- La nozione di Costituzione in generale
- Lo Statuto Albertino
- Il periodo liberale
- Il periodo fascista
- Breve storia: Dalla caduta del fascismo all'assemblea costituente
- L'assemblea costituente e la formazione della Costituzione
- I caratteri formali della Costituzione Italiana
- I principi fondamentali della Costituzione

IL CORPO ELETTORALE

- Elettorato attivo
- Elettorato passivo
- Caratteri del voto
- la democrazia
- la rappresentanza politica
- gli organi elettivi

GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA

- Vari tipi di referendum
- iniziativa di legge popolare e petizione

PARTE TERZA L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- La funzione del Presidente della Repubblica
- L'elezione del Presidente
- Durata dell'incarico e status
- La supplenza del Presidente della Repubblica
- La responsabilità del Presidente ed i reati presidenziali
- Gli atti ed i poteri del Presidente

IL PARLAMENTO

- Il parlamento e le due camere
- Le ragioni del bicameralismo
- I sistemi elettorali per la camera ed il senato
- Lo status di parlamentare
- La durata
- L'organizzazione ed il funzionamento delle camere
- Il parlamento in seduta comune
- Le funzioni del parlamento

LA FUNZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO

- La funzione legislativa in generale

- l'iniziativa
- Fase dell'istruttoria e della deliberazione
- Fase dell'integrazione dell'efficacia
- Il procedimento costituzionale

IL GOVERNO

- Il Governo in generale
- La composizione del Governo
- Il consiglio dei Ministri
- Il Presidente del consiglio dei ministri
- I Ministri
- Gli altri organi del governo
- Il procedimento di formazione del Governo
- Crisi di Governo
- Le responsabilità dei ministri

LA POTESTA' LEGISLATIVA DEL GOVERNO

- Premessa
- I decreti legislativi
- I decreti legge
- I regolamenti

LA CORTE COSTITUZIONALE

- Premessa sulle ragioni dell'esistenza della corte
- La composizione della corte e lo status di giudici costituzionali
- Le funzioni della corte
- Il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi
- Il procedimento per i vizi di legittimità costituzionale delle leggi
- Il giudizio in via incidentale
- Il giudizio in via principale
- I conflitti di attribuzione
- Il giudizio penale nei confronti del Presidente della Repubblica
- il giudizio sull'ammissibilità dei referendum
- Considerazioni conclusive

LA MAGISTRATURA

- La funzione giurisdizionale
 - ▲ Principi generali in materia di giurisdizione
 - ▲ La Magistratura Ordinaria e quella speciale

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PRINCIPI ED ORGANIZZAZIONE

- la funzione amministrativa
- I principi costituzionali della Pubblica amministrazione
- pubblica amministrazione e normativa ordinaria
- l'organizzazione amministrativa
- il Governo
- Le autorità indipendenti
- Il consiglio di Stato
- La corte dei Conti

IL RAPPORTO DI LAVORO DEI PUBBLICI DIPENDENTI

- Rapporto di pubblico impiego
- La disciplina del rapporto di lavoro
- L'organizzazione dei pubblici uffici
- Lo svolgimento del rapporto di impiego
- L'estinzione del rapporto di impiego
- Diritti e doveri dei dipendenti pubblici
- Responsabilità del pubblico dipendente

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

- Generalità
- I provvedimenti
- Diversi tipi di provvedimenti
- Il procedimento amministrativo
- Rimedi contro gli atti invalidi
- Vizi di legittimità

Legnano 02 MAGGIO 2022

Gli studenti

Il docente
MAZZARA CALOGERO

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

DOCENTE: CALOGERO MAZZARA		
DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA	CLASSE: 5 B AFM SERALE	A.S.: 2021/2022

**ESAME DI STATO
LIBRO DI TESTO: ECONOMIA POLITICA
G. GAGLIARDINI G. PALMERIO – LE MONNIER
2 ORE SETTIMANALI DI LEZIONI**

I PARTE

I PRINCIPI DELLA SCIENZA FINANZIARIA

L'ATTIVITA' FINANZIARIA

- Gli enti pubblici e l'attività finanziaria
- I bisogni e i servizi pubblici
- Considerazioni economiche e socio politiche sui bisogni pubblici
- Cenni sull'evoluzione dell'attività finanziaria e i suoi obiettivi
- Fasi dell'attività finanziaria Pubblica
- Alcune teorie sull'attività Finanziaria
- Le funzioni della finanza pubblica

LE SPESE PUBBLICHE

- Nozione di spese pubbliche
- Classificazione delle spese pubbliche
- Gli effetti economici e sociali delle spese pubbliche
- Produttività della spesa pubblica
- Incremento progressivo delle spese pubbliche

- Spesa Pubblica ed intervento dello Stato nell'economia
- La crisi fiscale dello Stato assistenziale

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Nozione e classificazione
- Le entrate originarie
- I prezzi privati, quasi privati, pubblici e politici
- Le entrate derivate: i tributi
- La tassa
- Classificazioni e riscossioni delle tasse
- Il contributo
- Pressione tributaria e pressione fiscale globale

I BENI PUBBLICI E LE IMPRESE PUBBLICHE

- i beni demaniali e patrimoniali dello Stato e degli altri Enti Pubblici

L'IMPOSTA

- Gli elementi dell'imposta
- Le imposte dirette
- Le imposte indirette
- Imposte reali e imposte personali
- Imposte generali e speciali
- Imposte proporzionali, progressive e regressive
- Diversi tipi di progressività
- Scelta tra imposta progressiva e proporzionale
- Effetti regressivi delle imposte sui consumi

I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE

- La ripartizione del carico tributario
- Le teorie del sacrificio
- La teoria della capacità contributiva
- I principi giuridici delle imposte
- Il principio della generalità dell'imposta
- Il principio dell'uniformità dell'imposta

I PRINCIPI AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE

- Le regole di Adam Smith
- L'accertamento delle imposte
- la notificazione
- La tassazione e la liquidazione
- La riscossione
- Alcune considerazioni sull'accertamento in Italia

GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE

- Nozione di effetti economici
- Rimozione ed elusione dell'imposta
- Evasione dell'imposta
- Traslazione dell'imposta
- Cenni sulle condizioni generali da cui dipende la traslazione

IL BILANCIO DELLO STATO

- La funzione del bilancio
- Cenni sulla normativa del bilancio

PARTE SECONDA

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

EVOLUZIONE DEL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Nozione di sistema tributario
- Cenni storici sul sistema tributario in Italia dopo l'unità
- il sistema tributario italiano vigente prima della riforma 71
- La riforma del 71 e l'attuale sistema tributario in Italia
- Considerazioni sul gettito tributario dopo la riforma.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.)

- Cenni storici e considerazioni preliminari
- Le caratteristiche dell'Irpef.
- I soggetti passivi dell'imposta
- L'oggetto dell'imposta
- Categoria A: I redditi fondiari
- Categoria B: i redditi di capitale
- L'imposta sostitutiva
- Categoria C e D: i redditi di lavoro dipendente ed autonomo
- Categoria E: i redditi di impresa
- Il regime fiscale del reddito d'impresa
- Categoria F: redditi diversi
- Redditi soggetti a tassazione separata
- La determinazione del reddito imponibile
- Il calcolo dell'imposta
- Le detrazioni di imposta

NORME COMUNI ALLE IMPOSTE DIRETTE

- La dichiarazione dei redditi obbligatoria ai fini IRPEF
- Versamento per autotassazione in acconto e a saldo.

LE IMPOSTE INDIRETTE IN GENERALE

- Considerazioni generali
- Imposte indirette sui consumi e sugli scambi
- Le tre modalità di applicazione dell'imposta sui consumi
- Imposte sui consumi generali e speciali a diverse aliquote

L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

- Nozioni e caratteri dell'I.V.A.
- Natura e meccanismo dell'imposta
- Considerazioni sul meccanismo di funzionamento dell'imposta
- soggetti passivi e operazioni imponibili
- classificazioni delle operazioni IVA
- Base imponibile, volume affari e aliquote
- fatturazione e registrazione dei contribuenti
- Modalità di calcolo e versamento dell'IVA
- diversi regimi IVA

Legnano 02 MAGGIO 2022

Gli studenti

L'insegnante
MAZZARA CALOGERO

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: LA GAMBA EGIDIO		
Disciplina: MATEMATICA	Classe: V B AFM S	a.s. 2021/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1:

Richiami di algebra, geometria del piano , funzioni di una variabile e disequazioni in due variabili.

- Ripasso relativo alla rappresentazione grafica: retta, parabola,
- Ripasso studio di una funzione e sua rappresentazione grafica.
- Concetto di Equazioni e disequazioni di primo e di secondo.
- Sistemi di equazioni di primo e di secondo grado

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Funzioni di una variabile reale

Dominio

Limite di una funzione

- Forme indeterminate

Derivate

- Significato analitico
- Calcolo della derivata
- Teoremi sulla derivazione
- Derivate successive

Studio di funzioni

- Dominio, punti d'intersezione con gli assi, positività
- Asintoti
- Crescenza e decrescenza, massimi e minimi
- Concavità e convessità, flessi
- Rappresentazione grafica della funzione

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3: Ricerca Operativa, problemi di decisione

Scopi e metodi della ricerca operativa

Problemi di decisione

- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza.
- Problemi di massimo profitto
- Problemi di minimo costo
- Problemi di scelta metodo tabellare.
- Problemi di scelta caso continuo
- Problemi di scelta fra più alternative
- Grafico di redditività-

Problema delle scorte

- Costruzione del modello matematico.
- Funzione di ottimizzazione e minimizzazione dei costi di gestione magazzino.

Legnano 06-05-2022

Il docente
Egidio La Gamba

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Furgiuele Salvatore		
Materia: Economia Aziendale.	Classe: 5 B AFM / Serale	a.s. 2021/22

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Contenuti: S.p.a.
<ul style="list-style-type: none">- Forma giuridica delle imprese- Le società di capitali;- S.p.a.: costituzione- Riparto degli utili;- Aumento del C.S.;- Emissione e gestione del P.O.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2 Contenuti: Redazione e analisi dei bilanci d'impresa.
<p>La comunicazione economico-finanziaria</p> <ul style="list-style-type: none">- Le immobilizzazioni- Acquisto di materie prime e vendita di prodotti finiti- L'asestamento dei conti;- Scritture di completamento, d'integrazione, rettifica e di ammortamento- Il bilancio d'esercizio- Il bilancio IAS/IFRS- La revisione legale dei conti- La rielaborazione dello Stato patrimoniale- La rielaborazione del Conto economico- L'analisi della redditività- L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria- L'analisi dei flussi finanziari- Il Rendiconto finanziario della disponibilità monetaria- Il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3

Contenuti : il reddito fiscale

- Il calcolo dell'Irap
- Base imponibile Irap
- Il reddito fiscale
- deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni
- svalutazione dei crediti e deducibilità degli interessi passivi
- deducibilità delle manutenzioni e riparazioni
- la valutazione fiscale delle rimanenze
- trattamento fiscale delle plusvalenze
- la liquidazione delle imposte sul reddito: IRAP e IRES.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4

Contenuti: redazione bilancio con dati scelta

- calcoli e redazione dello Stato patrimoniale sintetico e analitico
- calcoli e redazione del Conto economico sintetico e analitico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

Contenuti: il controllo di gestione e la gestione dei costi dell'impresa

- Scopi della contabilità gestionale
- Concetto di costo
- Oggetti di calcolo dei costi
- Classificazione dei costi
- Differenza tra costi variabili e costi fissi
- Margine di contribuzione
- Imputazione dei costi indiretti e centri di costo
- Diagramma di redditività e calcolo del punto di equilibrio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6

Contenuti: la pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Le strategie aziendali
- La pianificazione e il controllo di gestione
- Il budget
- Finalità del budget
- Fasi di redazione del budget economico analitico
- Redazione del budget delle vendite
- Redazione del budget della produzione
- Redazione del budget della produzione e degli approvvigionamenti
- Redazione degli altri budget settoriali
- Redazione del budget degli investimenti
- Il controllo budgetario.

Data 12/05/2022

Il docente: Salvatore Furgiuele

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	GIULIANO MARIA	ITALIANO / STORIA / ED.CIVICA	
2	SERRA RITA	INGLESE /ED. CIVICA	
3	MAZZARA CALOGERO	DIRITTO / ECONOMIA POLITICA / ED. CIVICA	
4	LA GAMBA EGIDIO	MATEMATICA / ED. CIVICA	
5	DELL'ACQUA RICCARDO	FRANCESE / ED. CIVICA	
6	MALVUCCIO MARIANO	SPAGNOLO / ED. CIVICA	
7	FURGIUELE SALVATORE	ECONOMIA AZIENDALE / ED. CIVICA	
8			
9			
10			
11			
12			